Il lavoro della commissione di fondazione

Autor(en): **Fröhlich Egli, Fiona**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (1995)**

Heft 38

PDF erstellt am: **04.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-815822

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Il lavoro della commissione di fondazione

D.essa Fiona Fröhlich Egli, vicepresidente

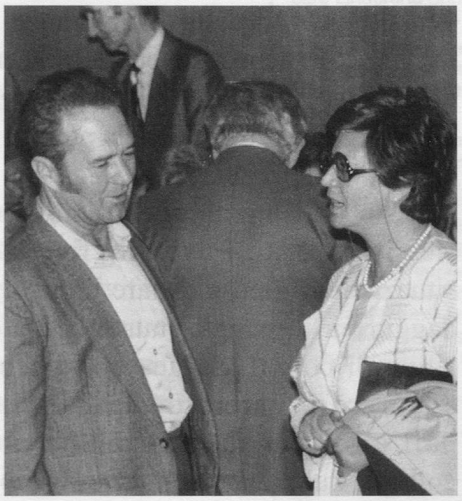
L' „anno d'attesa 1984" non è stato per niente tempo perso: accanto al largo consenso dei malati e dei loro familiari, parecchi di essi ci hanno offerto il loro aiuto, quali possibili membri di comitato e fondatori di gruppi di auto-aiuto, oppure quali mini autori per il bollettino. Da parte mia avevo contattato i giovani gruppi di Thun/Spiez, Winterthur e Zurigo, ed avevo richiesto documentazione ad altre associazioni di pazienti, svizzere ed estere. Tante furono le circostanze fortunate che ritenni propizio il momento per fondare una Associazione.

Grazie al modo lungimirante e non precipitoso con cui si sono svolti i preparartivi, già sin dall'inizio furono rappresentati, da tutte le regioni linguistiche della Svizzera, medici, malati e familiari, industrie attive nella ricerca, donne e uomini. Ciò viene evidenziato in modo esemplare nella formazione della commissione di fondazione: presidente il *Prof. Jean Siegfried*, Zurigo. Accanto ai neurologi *Prof. Gérard Gauthier*, Ginevra, e il *Dr. Bruno Simona*, Locarno, parteciparono quali rappresentanti dei pazienti e dei familiari il *Dr. Robert Nowak*, Friborgo, *Pierre* e *Germaine Nicollier*, Ginevra, e *Romano* e *Graziella Maspero* di Vezia/Lugano. I tre gruppi già esistenti vennero rappresentati da: *Karl Häfliger* e *Helmut Müller*, Zurigo, dai coniugi *Kunz* e *Gertrud Ribi*, Winterthur, come pure da *Ruth Hess*, Thun. La Ditta sponsor F. Hoffmann-La Roche, ci inviò *Ernst Meier*, ed io avevo a cuore la carica di segretaria e della stesura dei verbali.

Lo spirito di collaborazione tra i membri della commissione di fondazione era molto bello. Bisognava avere degli Statuti, tuttavia il lavoro per prepararli era molto impegnativo. Abbiamo per esempio stabilito che il Comitato doveva essere proporzionalmente composto da pazienti, familiari e specialisti. La bozza degli Statuti venne tradotta con molta precisione in francese e in italiano e il tutto esaminato da un giurista. La preparazione del primo bollettino d'informazione con la valutazione del sondaggio, l'ho fatta molto volontieri. Il Prof. Siegfried ha messo a disposizione i suoi buoni uffici presso le sue conoscenze, per formare un Comitato di patronato composto da personalità importanti della politica. Vennero acquisite diverse Ditte farmaceutiche quali membri collettivi, che hanno dato il loro sostanzioso contributo finanziario. Vennero interpellati diversi neurologi, una fisioterapista e una operatrice sociale, che vennero a comporre il consiglio peritale in qualità di consulenti del Comitato e dei membri nel campo specifico. La Commissione di fondazione chiese a diverse personalità la loro disponibilità a venir nominati in seno al Comitato, che vennero confermate dall Assemblea generale. Dopo aver trovato insieme con il Dr. Nowak (il futuro presidente), una sala adatta (per la verità sotterranea), situata nel centrale Albergo Alfa a Berna, si poterono spedire gli inviti agli interessati che avevano preso parte al sondaggio, a tutti i neurologi svizzeri, nonchè a diversi ospiti.

Assemblea di fondazione a Berna il 26 ottobre 1985

Vennero più di duecento partecipanti! L'attesa e la preparazione minuziosa diedero i loro frutti. Dall'inizio medici e colpiti lavorarono all'unisono, contrariamente a due paesi vicini, nei quali vi sono due associazioni Parkinson: una fondata da medici e una organizzata da pazienti. Certamente vi sono state, e vi sono, tensioni anche nella nostra Associazione, ma ciò è normale, dove persone completamente diverse lavorano assieme. E fino ad ora si sono sempre trovate le soluzioni.



Romano e Graziella Maspero, rappresentanti della Svizzera italiana.

Le fotografie pubblicate in queste pagine sono state scattate in occasione dell'Assemblea di fondazione. Eravamo più giovani di dieci anni! Alcuni visi familiari non ci sono più: Pierre Nicollier, rappresentante della Romandia, nel primo Comitato, morì nel 1989. Robert Nowak, l'energico e impegnato presidente dei primi anni, morì nel 1991, dopo il quinto anniversario di fondazione dell'Associazione.
Che i loro nomi possano rappresentare tutti i membri dell'Associazione che non sono più tra noi, ma che rimangono nel nostro riconoscente ricordo.